



**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE
DALL'UNIVERSITA' DEL SANNIO NELL'ANNO 2013**

Ues

l

Indice dei contenuti

Indice delle Tabelle	2
Premesse	3
1 - Attività di didattica e formazione.....	3
1.1 Organizzazione.....	3
1.2 Offerta formativa.....	4
1.3 Popolazione studentesca.....	5
1.4 Corsi di Dottorato.....	7
1.5 Popolazione dei corsi di Dottorato	7
2 - Attività di ricerca	9
2.1 La valutazione ANVUR.....	9
2.2 Le risorse	12
2.3 I risultati della ricerca.....	13
3 - Attività di terza missione	14

Indice delle Tabelle

Tabella 1 – Immatricolati per corso di studio negli ultimi tre a.a.	6
Tabella 2 – Iscritti al 1° anno per corso di studio magistrale negli ultimi 3 a.a.	6
Tabella 3 – Laureati per Dipartimento negli ultimi tre a.a.	7
Tabella 4 - Sintesi del numero di iscritti ai corsi di Dottorato	8
Tabella 5 - le aree considerate dall'ANVUR	9
Tabella 6 -VQR: Valutazione dei dati di Area dell'Università del Sannio	10
Tabella 7 -VQR: Valutazione dei dati dei Dipartimenti dell'Università del Sannio.....	11
Tabella 8 - Confronto tra i Dipartimenti dell'Università del Sannio sulla base dei dati del VQR con punteggi standardizzati.....	12
Tabella 9 - Il personale addetto alla ricerca per Dipartimento di afferenza al 31.12.2013	12
Tabella 10 - I fondi di ricerca per tipologia al 31.12.2013.....	12
Tabella 11 - Le uscite finalizzate alla ricerca al 31.12.2013	13
Tabella 12 - La produzione scientifica al 31.12.2013	13
Tabella 13 – Tasso di “attrattività” di fondi per ricercatore e per Dipartimento al 31.12.2013.....	13
Tabella 14 - Riepilogo delle attività di terza missione.....	14
Tabella 15 - Numero Imprese Spin-Off autorizzate dall'Ateneo del Sannio.....	14
Tabella 16 - Numero di licenze concluse e royalties incassate dall'Ateneo del Sannio	15
Tabella 17 – Progetti in ambito di T.T. nell'anno 2013	15

all

Q

Premesse

Il presente documento è redatto sulla base di quanto richiesto dalla Legge 1/09, art 3-quater, *“con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”*.

1 - Attività di didattica e formazione

1.1 Organizzazione

Nel corso dell'anno 2013 l'Università degli Studi del Sannio ha completato la fase di riorganizzazione delle strutture dipartimentali che, ai sensi di quanto disposto dalle nuove norme statutarie emanate in attuazione della legge del 30 dicembre 2010, n. 240, hanno assunto anche competenze e responsabilità in materia di didattica.

Sono state¹ disattivate le preesistenti quattro Facoltà (Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Aziendali e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) e contestualmente attivati i nuovi Dipartimenti di Ingegneria (DING), di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) e di Scienze e Tecnologie (DST)

L'Offerta Formativa dell'Università degli Studi del Sannio relativa all'Anno Accademico 2013/14 è stata, pertanto, organizzata e gestita dai predetti nuovi Dipartimenti; la sua progettazione, sulla base delle linee-guida fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e delle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina il sistema di *“Autovalutazione, Accredimento Iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica”* che ha dato attuazione al Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n.19, in tema di *“Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010”*, è stata finalizzata all'ottenimento dell'accREDITamento iniziale dei ventuno corsi di studio che configurano l'offerta formativa dell'ateneo sannita, avvenuto con Decreto Ministeriale della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 giugno 2013, numero 516.

La predisposizione dell'Offerta Formativa relativa all'anno accademico 2013/2014 ha richiesto la compilazione, da parte del Presidente di ciascun Corso di Studio, nei termini temporali stabiliti dall'ANVUR e attraverso la banca dati ministeriale all'uopo predisposta, della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), una sorta di guida ad un percorso di *“Assicurazione della Qualità”* mediante la verifica dei requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio e che dovrebbe consentire a chi di quel corso è parte integrante di progettare eventuali interventi correttivi.

Nel corso del 2013² è stato, inoltre, istituito, presso la Università degli Studi del Sannio, il Presidio di Qualità di Ateneo cui è stata demandata la cura e la gestione delle procedure preordinate a garantire la *“Assicurazione della Qualità”* attraverso:

¹ Decreto Rettoriale del 10 settembre 2013, n. 867.

² Decreto Rettoriale del 7 maggio 2013, n. 550.

Uly

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- la proposta di strumenti comuni per l'Assicurazione della Qualità e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Al Presidio di Qualità sono state attribuite, altresì, le seguenti funzioni:

- organizzazione e verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale di ciascun Corso di Studio e nelle Schede Uniche della Ricerca di ciascun Dipartimento;
- controllo e verifica delle procedure di Assicurazione della Qualità, con riferimento sia alle attività didattiche che alle attività di ricerca, anche al fine di accertare la corrispondenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati;
- attivazione e monitoraggio delle procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizzazione e verifica delle attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
- valutazione della efficacia degli interventi di miglioramento della didattica e della loro effettiva ricaduta sulla qualità della offerta formativa;
- attivazione delle procedure finalizzate a garantire un corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

L'emanazione, da parte del Ministero, del già citato Decreto di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi del Sannio e delle relative sedi, ha autorizzato l'istituzione e l'attivazione, di tutti i ventuno corsi di studio, come nei precedenti anni accademici, di cui dieci Corsi di Laurea, un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e dieci Corsi di Laurea Magistrale, di cui tre interateneo. Questi ultimi rilasciano il titolo accademico congiuntamente agli altri atenei in convenzione.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale interateneo in Ingegneria Civile ed il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica sono stati attivati in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; il Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie Genetiche, ad accesso programmato a livello locale, è stato attivato in convenzione oltre che con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con l'Università degli Studi di Bari e con l'Università degli Studi di Foggia e con Biogem S.c.ar.l., sede delle attività didattiche. L'Università degli Studi del Sannio è, in tutti i casi, sede amministrativa dei predetti corsi di studio.

Al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti e di introdurre elementi di internazionalizzazione dei titoli accademici sono stati stipulati accordi e convenzioni con diversi atenei stranieri per il rilascio del doppio titolo.

1.2 Offerta formativa

L'offerta formativa dell'Università degli Studi del Sannio è stata, per l'anno accademico 2013/2014, così configurata:

Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)

Laurea in "Economia Aziendale" (Classe L-18);

Laurea in "Economia dei Servizi" (Classe L-18);

Ally

l

Laurea in "Scienze Statistiche ed Attuariali" (Classe L-41);
Laurea Magistrale in "Economia e Management" (Classe LM-77);
Laurea Magistrale in "Economia e Governance" (Classe LM-77);
Laurea Magistrale in "Scienze Statistiche ed Attuariali" (Classe LM-83);
Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Giurisprudenza" (Classe LMG-01).

Dipartimento di Ingegneria (DING)

Laurea in "Ingegneria Civile" (Classe L-7)
Laurea in "Ingegneria Informatica" (Classe L-8)
Laurea in "Ingegneria Elettronica per la Automazione e le Telecomunicazioni" (Classe L-8)
Laurea in "Ingegneria Energetica" (Classe L-9)
Laurea Magistrale Interateneo in "Ingegneria Civile" (Classe LM-23)
Laurea Magistrale in "Ingegneria Elettronica per la Automazione e le Telecomunicazioni" (Classe LM-29)
Laurea Magistrale Interateneo in "Ingegneria Energetica" (Classe LM-30)
Laurea Magistrale in "Ingegneria Informatica" (Classe LM-32)

Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)

Laurea in "Biotecnologie" (Classe L-2);
Laurea in "Scienze Biologiche" (Classe L-13);
Laurea in "Scienze Geologiche" (Classe L-34);
Laurea Magistrale in "Biologia" (Classe LM-6);
Laurea Magistrale Interateneo in "Scienze e Tecnologie Genetiche" (Classe LM-9);
Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie Geologiche" (Classe LM-74);

Tutte le informazioni relative all'offerta formativa dell'Università degli Studi del Sannio sono state pubblicate dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca sul sito www.university.it.

1.3 Popolazione studentesca

La presente sezione riporta i principali dati con riferimento agli immatricolati, agli iscritti al primo anno di corsi di Laurea specialistica e ai laureati presso l'Ateneo sannita.

La tabella 1 descrive l'evoluzione del numero di studenti immatricolati per corso di studio negli ultimi tre anni accademici (a.a. dal 2011 al 2013).

Nel complesso, il numero di immatricolati nel triennio 2011-2013 si è mantenuto sostanzialmente stabile. L'analisi dei singoli corsi di studio (vedi tabella 1) evidenzia, invece, le flessioni di: GIURISPRUDENZA - LMG/01, che passa dai 206 ai 161 iscritti; INGEGNERIA ENERGETICA che passa da 87 a 48 immatricolati; INGEGNERIA CIVILE che passa da 74 a 56 immatricolati e del corso di SCIENZE GEOLOGICHE che passa da 49 a 17 immatricolati. Riescono invece a migliorare le loro performance in termini di immatricolazioni i corsi di laurea in SCIENZE BIOLOGICHE che passa da 200 a 277 iscritti e di BIOTECNOLOGIE che quasi raddoppia passando da 92 a 175.

La tabella 2, che presenta l'evoluzione del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio magistrale negli ultimi tre anni accademici (a.a dal 2011 al 2013), evidenzia un complessivo incremento del numero degli iscritti.

Ues

Tabella 1 – Immatricolati per corso di studio negli ultimi tre a.a.

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Ordinamento		2011/2012	2012/2013	2013/2014
				Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
DEMM	Laurea ciclo unico	904	GIURISPRUDENZA LMG/01	206	150	161
		Totale		206	150	161
	Corso di Laurea	262	ECONOMIA DEI SERVIZI	73	55	72
		671	SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI	20	19	21
		261	ECONOMIA AZIENDALE	178	215	174
Totale			477	439	428	
DING	Corso di Laurea	864	INGEGNERIA ENERGETICA	87	72	48
		861	INGEGNERIA CIVILE	74	41	56
		862	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	27	27	27
		863	INGEGNERIA INFORMATICA	73	75	79
	Totale			261	215	210
DST	Corso di Laurea	172	SCIENZE BIOLOGICHE	200	157	277
		171	BIOTECNOLOGIE	92	56	175
		173	SCIENZE GEOLOGICHE	49	35	17
	Totale			341	248	469
Totale				1.079	902	1.107

Tabella 2 – Iscritti al 1° anno per corso di studio magistrale negli ultimi 3 a.a.

Dip.	Corso di Studi	Ordinamento		2011/2012	2012/2013	2013/2014
DEMM	Laurea Magistrale	403	ECONOMIA E MANAGEMENT	59	85	92
		709	SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI	14	28	33
		402	ECONOMIA E GOVERNANCE	13	30	16
	Totale			86	143	141
DING	Laurea Magistrale	396	INGEGNERIA CIVILE	14	15	25
		399	INGEGNERIA INFORMATICA	21	22	17
		397	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	30	17	14
		398	INGEGNERIA ENERGETICA	27	38	40
	Totale			92	92	96
DST	Laurea Magistrale	506	BIOLOGIA	52	64	70
		507	SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE	15	14	10
		508	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	18	12	19
	Totale			85	90	99
Totale				263	325	336

Ally

I corsi che maggiormente spingono la crescita delle iscrizioni sono: ECONOMIA E MANAGEMENT (da 59 a 92), SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI (da 14 a 33) e BIOLOGIA (da 52 a 70).

Tabella 3 – Laureati per Dipartimento negli ultimi tre a.a.

Dipartimento	2010/2011	2011/2012	2012/2013
DEMM	354	422	365
DING	227	212	243
DST	210	209	237
Totale	791	843	845

Dalla tabella 3, che riporta la distribuzione dei laureati per ciascun dipartimento, si evince un leggero incremento del numero complessivo di laureati; i contributi a tale incremento provengono dal DING e in misura maggiore dal DST.

1.4 Corsi di Dottorato

Il Dottorato di ricerca rappresenta il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano. L'accesso ai corsi di Dottorato avviene tramite concorso pubblico (a valle del conseguimento della Laurea magistrale/specialistica o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo), con valutazione di titoli e prove di esame.

Nel 2013 presso l'Ateneo sannita sono stati attivi i seguenti sei corsi di Dottorato, alcuni dei quali organizzati con più indirizzi formativi:

1. Scienze della terra e della vita
 - Scienze della Terra
 - Scienze della Vita
2. Management and Local Development
 - Strategic Management and Entrepreneurship
 - Public Management
 - Sustainability and Development
3. Ingegneria dell'informazione
4. I Problemi Civilistici della Persona
5. Bioinformatica
6. Analisi dei sistemi economici e sociali: impresa, istituzione, territorio

1.5 Popolazione dei corsi di Dottorato

La tabella 4 riepiloga il numero di iscritti ai corsi di dottorato attivi presso l'Università del Sannio. Va sottolineato che la percentuale di copertura delle borse di studio (colonna % copertura) complessive rispetto al numero dei posti banditi e al relativo numero di iscritti presenta un'ampia variabilità, sia tra i diversi corsi di studio (es. il Dottorato di Ingegneria dell'Informazione presenta mediamente tassi di copertura maggiori degli altri dottorati), sia tra i diversi anni di attivazione del medesimo corso di Dottorato (es. il Dottorato di Bioinformatica passa dal 57,1% del II ciclo al 100% del V ciclo).

Ally

l

Tabella 4 - Sintesi del numero di iscritti ai corsi di Dottorato

Denominazione Dottorato di Ricerca	Ciclo	Numero iscritti	N. complessivo borse di studio	Di cui Borse bilancio Ateneo	Di cui Borse altri Enti	% copertura ³
Scienze della terra e della vita	XXV	11	5	2	3	45,5%
	XXVI	7	4	2	2	57,1%
	XXVII	7	4	3	1	57,1%
	XXVIII	10	5	2	3	50,0%
Management and Local Development	I nuova serie	8	4	4 (Erasmus Mundus)	0	50,0%
	II nuova serie	4	2	1	1	50,0%
Ingegneria dell'informazione	XXV	10	7	4	3	70,0%
	XXVII	14	10	3	7	71,4%
	XXVI	7	6	3	3	85,7%
	XXVIII	10	6	1	5	60,0%
I Problemi Civilistici della Persona	XXVI	6	3	3	0	50,0%
	XXV	6	3	3	0	50,0%
	XXVII	6	3	3	0	50,0%
	XXVIII	4	2	1	1	50,0%
Bioinformatica	II	7	4	1	3	57,1%
	III	5	3	1	2	60,0%
	IV	3	2	2	0	66,7%
	V	5	5	3	2	100,0%
Analisi dei sistemi economici e sociali: impresa, istituzione, territorio	XXV	9	5	3	2	55,6%
	XXVI	7	4	3	1	57,1%

³ La percentuale di copertura è pari al rapporto tra il N. complessivo borse di studio ed il n. di iscritti.

Clay

2 - Attività di ricerca

2.1 La valutazione ANVUR

Prima di procedere alla presentazione dei dati di Ateneo, è utile analizzare i dati resi pubblici nel mese di luglio 2013 dall'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, (www.anvur.org) relativi ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2004-2010 dalle Università e dagli Enti di Ricerca.

L'ANVUR ha individuato diversi criteri basati principalmente sulla valutazione della qualità dei prodotti presentati da ciascuna struttura, ma anche su altri criteri legati ai dati finanziari o di propensione all'internazionalizzazione della ricerca e all'alta formazione. Questi parametri sono stati utilizzati per l'elaborazione di un unico indicatore finale che, messo in relazione con la dimensione della struttura ha consentito di valutarne la performance.

Le unità di analisi prese in considerazione dall'ANVUR sono state sia le Aree scientifiche (o Aree CUN) sia i Dipartimenti, la tabella 5 riporta l'elenco delle aree esistenti con indicazione di quelle presenti nell'Ateneo sannita.

Tabella 5 - le aree considerate dall'ANVUR

Area	Denominazione	Attiva presso Università del Sannio	Dipartimento di rif.to
01	Scienze Matematiche e Informatiche	Si	DST
02	Scienze Fisiche	Si	DST
03	Scienze Astronomiche	No	
04	Scienze della Terra	Si	DST
05	Scienze Biologiche	Si	DST
06	Scienze Ambientali	No	
07	Scienze Agrarie	No	
08 a	Ingegneria Civile ed Architettura	Si	DING
08 b	Architettura	No	
09	Ingegneria Industriale e dell'Informazione	Si	DING
10	Ingegneria Meccanica	No	
11	Ingegneria Elettronica	No	
12	Scienze Giuridiche	Si	DEMM
13	Scienze Economiche e Statistiche	Si	DEMM
14	Scienze Letterarie e Umanistiche	No	

Fonte: Nostra elaborazione su ANVUR - VQR 2004-2010

L'Università del Sannio è attiva in otto delle 16 Aree scientifiche considerate dall'ANVUR. Nella Tabella 6 sono riportati per ognuna delle Aree di attività del nostro ateneo, il numero di prodotti attesi, di prodotti mancanti, di prodotti conferiti e di prodotti penalizzati dell'Università degli Studi del Sannio. Nella tabella non sono riportate le Aree nelle quali la struttura ha presentato meno di 10 prodotti. Per tale motivo il totale dei prodotti attesi può non essere uguale a quello riportato nella tabella generale del rapporto.

Tabella 6 -VQR: Valutazione dei dati di Area dell'Università del Sannio⁴

Area	E	B	A	L	P	I	R	X	Num. compl.	Num. segm.	Segm. dim.	Pos. grad. compl.	Pos. grad. segm.
1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	11	11	2	6	0	0	0	0	25,2	47	0,77	12,0	1,37
6	12	1	0	1	0	0	0	0	12,8	25	0,8	12,5	1,33
7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	10	10	11	7	0	0	0	0	126,7	137	0,91	71,53	1,21
9	1	0	11	17	2	0	0	0	56,2	75	0,74	8,05	1,12
10	7	10	11	61	0	1	1	1	20,2	85	0,23	7,51	1,05

Fonte: ANVUR - VQR 2004-2010

Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. segm. rappresentano rispettivamente la posizione della struttura nella graduatoria complessiva di Area delle università e la posizione nella graduatoria del segmento dimensionale di appartenenza secondo gli indicatori I e R. Va sottolineato come le aree 5, 8 a, 9 e presentino dei buoni risultati, per gli anni osservati, sia in termini di graduatoria complessiva (rispettivamente 13°, 6° e 7°) sia in termini di graduatoria per segmento (rispettivamente 9°, 3° e 3°).

Tali risultati vengono, in linea generale, rispettati nella graduatoria che riconduce le aree ai Dipartimenti. La tabella 7 riporta i dati relativi ai Dipartimenti dell'Università degli Studi del Sannio (post Legge 240) con i valori degli indicatori della qualità media della ricerca per ogni area in cui il Dipartimento risulta attivo. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. segm. rappresentano rispettivamente la posizione del Dipartimento nella graduatoria complessiva di Area e la posizione del Dipartimento nella graduatoria del segmento dimensionale di appartenenza. Infine, la colonna Segm. dim. indica il segmento dimensionale di appartenenza del Dipartimento (P=piccolo, M=medio, G=grande). I Dipartimenti, all'interno di ogni Area, sono ordinati per valori decrescenti del voto medio I.

E' importante notare come da questa tabella si evincono risultati importanti con riferimento al periodo di osservazione (2004-2010). In particolare il Dipartimento di Ingegneria DING con le sue Aree 8 a "Ingegneria civile" e 9 "Ingegneria dell'Informazione" si collocano in posizioni di rilievo (5° e 15°) sia nella graduatoria complessiva di Area del Dipartimento sia (3° e 2°) nella graduatoria del segmento dimensionale di appartenenza. L'Area 12 delle Scienze giuridiche, riconducibile al DEMM, raggiunge nel proprio segmento dimensionale l'8° posizione.

Successivamente alla pubblicazione della valutazione presentata a Luglio 2013, l'ANVUR e la CRUI hanno continuato a perfezionare la metodologia VQR; in particolare nel mese di Febbraio 2014 sono state rese disponibili ulteriori analisi che pur basandosi sul metodo di valutazione dei prodotti di ricerca presentati dai dipartimenti relativamente all'esercizio VQR consente di definire indicatori della qualità dei dipartimenti derivati dall'analisi dei prodotti di ricerca aggregati per settore scientifico-disciplinare (SSD). Gli indicatori utilizzati per queste specifiche valutazioni consentono un utilizzo completo dell'informazione raccolta per la VQR.

⁴ I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'Area e il numero di prodotti attesi. Le colonne E, B, A, L, P contengono il numero di prodotti nelle classi di valutazione VQR. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 4.2, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della struttura nell'Area e il rapporto tra voto medio della struttura nell'Area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti della struttura nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti dell'Area. Le colonne Num. compl. e Num. segm. indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'Area e il numero delle università all'interno del segmento dimensionale. Infine, la colonna Segm. dim. indica il segmento dimensionale di appartenenza della struttura (P=piccolo, M= medio, G=grande).

Clay

Tabella 7 -VQR: Valutazione dei dati dei Dipartimenti dell'Università del Sannio⁵

1	Ingegneria	12,50	15	46,67	0,83	1,40	12	116	12	88	P
4	Scienze e Tecnologia	23,00	46	13,04	0,50	0,89	31	48	23	26	G
5	Scienze e Tecnologia	36,30	47	53,19	0,77	1,26	48	219	26	99	M
8.a	Ingegneria	17,60	22	54,55	0,80	1,35	5	67	3	33	P
9	Ingegneria	114,90	130	72,31	0,88	1,22	15	137	2	57	G
12	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	44,00	73	9,59	0,60	1,20	40	160	8	53	M
13	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	20,50	90	7,78	0,23	0,71	106	176	62	94	G

Fonte: ANVUR - VQR 2004-2010

Tale approfondimento è stato determinato dalla circostanza per cui confrontare secondo la qualità della ricerca un Dipartimento di Lettere e Filosofia con uno di Matematica oppure con uno di Medicina è un'operazione non banale, soprattutto per la eterogeneità delle composizioni e delle aree scientifico-disciplinari coinvolte e quindi della presunta incomparabilità delle valutazioni adottate nella VQR. Il metodo di "correzione" proposto si ispira a quello cui fanno ricorso le Università più prestigiose — tipicamente negli USA — quando chiedono informazioni su un nostro studente che ha fatto domanda per essere ammesso ad uno dei loro corsi: non ci chiedono il voto che gli abbiamo assegnato in un nostro insegnamento, ma piuttosto in quale percentile (top %) della distribuzione dei nostri studenti esso si colloca. Se dichiariamo, dopo aver confrontato il voto che abbiamo assegnato allo studente con la distribuzione completa dei voti dell'insegnamento, che egli si colloca nel **top 5%**, vuol dire che la probabilità di trovare uno studente migliore di quello (ovviamente secondo il nostro metro di giudizio) è bassa, pari solo al 5% (Poggi, 2014⁶)⁷.

Coerentemente con la metodologia sopra illustrata, dalla rielaborazione dei dati ANVUR presentati a Febbraio 2014, risulta la situazione riportata nella Tabella 8 per i tre dipartimenti dell'Ateneo Sannita.

Sulla base dei risultati emersi dal VQR la probabilità di trovare un dipartimento con *performance* migliore del DING è pari al 5%, mentre la probabilità di trovare un dipartimento con *performance* migliore del DST è pari al 50% e la probabilità di trovare un dipartimento con *performance* migliore del DEMM è pari al 75%.

⁵ I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'Area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'Area e voto medio di Area. Le colonne Num. comp. dip. e Num. dip. segm. indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'Area e il numero di dipartimenti all'interno del segmento dimensionale.

⁶ Poggi G. (2014) "Il confronto basato sul Dipartimento Virtuale Associato e sul "Voto standardizzato" (www.anvur.org).

⁷ La medesima procedura è stata seguita per paragonare le valutazioni in due SSD completamente differenti: confrontare non il valore assoluto delle due valutazioni VQR ma la loro posizione nella distribuzione nazionale delle valutazioni nei rispettivi SSD. A seconda del percentile della distribuzione delle votazioni dei propri rispettivi SSD nel quale esse si collocano possiamo decidere quale delle due valutazioni è migliore o peggiore: la valutazione migliore è quella per la quale è minore il numero di votazioni più alte assegnate nello stesso SSD. Usando questa tecnica potremmo ad esempio scoprire che una valutazione pari a 0.866 in un certo SSD è un voto migliore di una valutazione di 0.933 in un altro SSD.

dey

Tabella 8 - Confronto tra i Dipartimenti dell'Università del Sannio sulla base dei dati del VQR con punteggi standardizzati

Dipartimento	Top % stimato
Ingegneria - DING	5%
Scienze e Tecnologie - DST	50%
Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - DEMM	75%

Fonte: ANVUR - VQR 2004-2010

2.2 Le risorse

La tabella 9 riepiloga il numero di risorse umane impegnate, presso le sedi dipartimentali, nelle attività di ricerca. Nel complesso, il maggior numero di risorse umane fa capo al Dipartimento di Ingegneria (98), segue il DEMM (90) ed infine il DST (64).

Considerando le tipologie di risorse impiegate nelle attività di ricerca risulta, invece, che il maggior numero di risorse umane strutturate fa riferimento al DEMM (79), seguono il DING (66) e il DST (53). Il DING è il Dipartimento che presenta la più bassa incidenza di personale strutturato 67,35%, rispetto ad una media del 78,57%.

Tabella 9 - Il personale addetto alla ricerca per Dipartimento di afferenza al 31.12.2013

Dipartimento	N. Ordinari	N. Associati	N. Ricercatori	Tot. Personale Strutturato	N. Assegnisti	Totale	Indice ^a
DEMM	18	22	39	79	11	90	87,78%
DING	13	24	29	66	32	98	67,35%
DST	7	17	29	53	11	64	82,81%
Totale	38	63	97	198	54	252	78,57%

La tabella 10 fornisce una panoramica dei fondi di ricerca suddivisi per Dipartimento e per tipologia di finanziamento. Dalla distribuzione dei fondi per Dipartimento si evince una marcata differenza tra i singoli dipartimenti, infatti il dipartimento che riesce ad attrarre maggiori fondi in totale è il DING, con una percentuale pari al 76,8% del totale dei fondi a livello di Ateneo, segue il DST (18,4%) ed infine il DEMM (4,8%).

Un valore particolarmente importante, sia in termini assoluti sia in termini relativi, è l'ammontare dei fondi di ricerca derivanti da privati e gestiti dal Dipartimento di Ingegneria.

Tabella 10 - I fondi di ricerca per tipologia al 31.12.2013

Natura	DEMM	DING	DST	Totale
Pubblici	96.261,00 €	1.993.731,18 €	559.316,02 €	2.649.308,2 €
Privati	88.407,21 €	936.885,27 €	141.941,54 €	1.167.234,02 €
TOTALE	184.668,21 €	2.930.616,45 €	701.257,56 €	3.816.542,22 €

La tabella 11 riepiloga le uscite finalizzate alla ricerca dei singoli dipartimenti del nostro Ateneo. Anche in questo caso il Dipartimento di Ingegneria si colloca in prima posizione con un valore totale delle uscite finalizzate alla ricerca pari al 62,3 % del valore delle uscite finalizzate dell'intero Ateneo, seguono il DST (25,3%) ed il DEMM (12,3 %).

^a Percentuale di Personale strutturato rispetto al totale delle risorse.

Ally

Tabella 11 - Le uscite finalizzate alla ricerca al 31.12.2013

Dipartimento	DEMM	DING	DST	Totale
Totale spese correnti	180.298,71 €	1.915.052,19 €	550.544,72 €	2.645.895,62 €
Totale spese conto capitale	450.163,57 €	1.271.350,90 €	745.202,38 €	2.466.716,85 €
Tot.	630.462,28 €	3.186.403,09 €	1.295.747,10 €	5.112.612,47 €

2.3 I risultati della ricerca

Questa sezione riassume i risultati della ricerca, misurati in termini di pubblicazioni di lavori scientifici e di capacità di attrarre fondi per attività di ricerca in bandi competitivi. La tabella 12 riporta il numero di pubblicazioni suddivise per tipologia e dipartimento.

Tabella 12 - La produzione scientifica al 31.12.2013

Dipartimento	DEMM	DING	DST	Totale
Articoli su rivista	81	124	167	372
Articoli su atti di convegno o edited books	13	111	113	124
Libri e monografie	7	--	6	13
Totale	101	235	286	622
Produzione pro-capite (solo personale strutturato)	1.27	3.56	5.39	

La tabella 13 riassume i dati relativi alla capacità di attrarre fondi da parte di un "ricercatore medio" dell'Università del Sannio. Un "ricercatore medio" dell'Ateneo sannita è in grado di attrarre fondi pari a 19.275,47 € (di cui 13.380,34 € derivanti da fondi pubblici e 5.895,12 € derivanti da fondi privati); tale dato va poi ulteriormente interpretato nelle sue componenti, infatti la capacità di attrarre fondi da parte di un "ricercatore medio" del DING è pari a 44.403,28 €, mentre le entrate media da parte di un "ricercatore medio" del DST sono pari a 13.231,27 € ed infine un "ricercatore medio" del DEMM contribuisce con 2.337,57 €.

Tabella 13 - Tasso di "attrattività" di fondi per ricercatore e per Dipartimento al 31.12.2013

Dipartimento	DEMM	DING	DST	Totali
a) n. afferenti (solo strutturati)	79	66	53	198
b) Entrate totali	184.668,21 €	2.930.616,45 €	701.257,56 €	3.816.542,22 €
Entrate medie pro capite (totale) (b/a)	2.337,57 €	44.403,28 €	13.231,27 €	19.275,47 €
c) Entrate da fondi pubblici	96.261,00 €	1.993.731,18 €	559.316,02 €	2.649.308,20 €
Entrate medie pro capite (fondi pubblici) (c/a)	1.218,49 €	30.208,05 €	10.553,13 €	13.380,34 €
d) Entrate da fondi privati	88.407,21 €	936.885,27 €	141.941,54 €	1.167.234,02 €
Entrate medie pro capite (fondi privati) (d/a)	1.119,08 €	14.195,23 €	2.678,14 €	5.895,12 €

dm

3 - Attività di terza missione

Con "terza Missione" si fa riferimento all'insieme delle attività con le quali le Università attivano processi di interazione diretta con la società civile ed il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita di un territorio, in modo che la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di *output* produttivi. "Terza missione" rappresenta lo strumento principale di reperimento di risorse da parte degli Atenei nazionali ed internazionali.

In tema di terza missione, il sostegno alla ricerca scientifica per migliorare le diverse forme di produzione, il benessere sociale e l'attrattività del territorio, lo sviluppo di attività di valorizzazione della proprietà intellettuale, il potenziamento dei rapporti con l'esterno per sostenere il trasferimento e la condivisione di conoscenze, la formazione permanente rappresentano i punti fondamentali che l'Ateneo del Sannio intende valorizzare.

Nello specifico, l'Ateneo persegue i seguenti Obiettivi:

1. potenziare i rapporti con l'esterno per sostenere il trasferimento e la condivisione di conoscenze;
2. incentivare la creatività degli studenti e diffondere la cultura d'impresa;
3. sviluppare attività di valorizzazione della proprietà intellettuale.

La tabella 14 riassume le attività di terza missione relative all'anno 2013.

Tabella 14 - Riepilogo delle attività di terza missione

SPIN-OFF autorizzati nel 2013	BREVETTI depositati e/o concessi nel 2013	CONTRATTI stipulati e/o gestiti nel 2013	ACCORDI stipulati nel 2013	PROGETTI gestiti e/o presentati nel 2013	EVENTI organizzati nel 2013
n. 1	0	n. 2	n. 1	n. 2	n. 2

Nell'anno 2013 è stata avviata una nuova impresa spin-off: OPTOADAVANCE, con essa, ad oggi, l'Ateneo del Sannio conta ben 13 società di spin-off accademico, al cui interno si annovera la partecipazione di almeno un docente o ricercatore di ruolo. La tabella 15 riporta il numero di imprese autorizzate negli anni.

Tabella 15 - Numero Imprese Spin-Off autorizzate dall'Ateneo del Sannio

	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
Numero di società di spin-off	2	2	2	4	1	1	0	1	13

Inoltre, nel corso del 2013 l'Ateneo ha coordinato un gruppo di lavoro congiunto formato dai 7 atenei campani e finalizzato alla definizione di un regolamento condiviso in materia di spin-off.

Per quanto riguarda le attività relative al deposito dei brevetti e degli altri diritti di proprietà industriale (IPR), nonché quelle inerenti la commercializzazione dei diritti di proprietà industriale, nel 2013 è stato gestito il Contratto di licenza tra l'European Organization for Nuclear Research (CERN), Metrolab Technology SA e l'Università del Sannio, sottoscritto il 29 maggio 2008, per la cessione dei diritti di sfruttamento economico del Know-how inerente l'invenzione dal titolo "Fast Digital Integrator System (FDI)", di cui è contitolare al 50% con i colleghi dell'European Organization for Nuclear Research (CERN), il Prof. Pasquale Arpaia in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo.

04

Nell'anno 2013, sono state incassate royalties per un ammontare complessivo di € 7.132,33, suddivise tra l'Ateneo del Sannio (€ 2.139,70) e il docente-inventore (€ 4.992,63); il relativo contratto di licenza è stato rinnovato per un ulteriore quinquennio. La tabella 16 riassume il numero di licenze e le relative royalties.

Tabella 16 - Numero di licenze concluse e royalties incassate dall'Ateneo del Sannio

	2007	2008	2011	2012	2013
Numero di licenze/opzioni concluse nell'anno	1	1	0	0	1
Royalties annue derivanti dalle licenze attive	€ 3.833,10	€ 13.938,85	€ 3.613,25	€ 1.664,29	€ 7.132,33
Ammontare totale delle royalties incassate dal 2007	€ 3.833,10	€ 17.771,95	€ 21.385,20	€ 23.049,49	€ 30.181,82

Nel 2013, inoltre, il nostro Ateneo ha siglato una convenzione con "VERTIS SGR", società di gestione del risparmio che amministra fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano di tipo chiuso per l'investimento nel capitale di rischio di imprese, con particolare riferimento a quelle operanti nei settori ad alta tecnologia, start-up, spin-off accademici e di ricerca, o comunque di imprese che intendono introdurre innovazioni di processo o di prodotto. La convenzione è finalizzata alla definizione di attività di interesse comune finalizzate allo scouting ed alla promozione di nuove imprese nei settori ad alta tecnologia.

La tabella 17 fornisce un riepilogo dei progetti di divulgazione e incentivazione delle attività di trasferimento tecnologico (T.T.) dell'Ateneo del Sannio.

Tabella 17 - Progetti in ambito di T.T. nell'anno 2013

NOME PROGETTO	DURATA	IMPORTO RICHIESTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
VALORIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DELLA RICERCA, BANDO CAMPANIA INNOVAZIONE SPA	29/10/2012-31/1/2013	€ 8.000,00	NEWSLETTER VENTONUOVO
CLABCAMPANIA, BANDO START-UP LINEA 4 - CONTAMINATION LAB, DI CUI AL D.D. MIUR N.436 DEL 13.3.2013	30/04/2013-15/05/2013	€ 32.000,00	ORGANIZZAZIONE PARTENARIATO CON N.28 SOGGETTI PUBBLICI-PRIVATI PER PROGETTO CLAB BENEVENTO

L'Università ha diretto l'edizione 2013 del Premio Start-Cup CAMPANIA, la business competition tra i 7 atenei campani il cui obiettivo è di far concorrere tra di loro gruppi di persone che hanno elaborato idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione. L'edizione 2013 ha visto la partecipazione di 23 studenti sanniti organizzati in 21 gruppi.

Infine, tra le attività di diffusione, va annoverata la redazione e la diffusione di 3 numeri della Newsletter "VENTONUOVO", Notiziario di Ateneo sul trasferimento di conoscenze e tecnologie.